



Sono un abbonato a Sportinsieme, pratico il podismo da diversi anni partecipo alle manifestazioni della FIASP. Qui ultimamente ho chiesto ad una società podistica di affiliarmi ad essa. Il Presidente di questa società prima di accettare la mia domanda ha richiesto il mio certificato medico sia per l'attività agonistica e non. Poiché altri miei amici vorrebbero aderire a questa società chiedo cortesemente di documentare in che consiste la visita medico sportiva. Grato per una risposta porgo cordiali saluti.

Bertolin Lino

LA VISITA MEDICO-SPORTIVA: "... Indicazioni e modo d'uso..."

La visita medica sportiva è un atto di medicina preventiva, molto importante sia per i soggetti giovani che per gli adulti, sportivi agonisti e no, deve rispettare delle norme relative al modo d'esecuzione.

Vediamo per prima cosa chi può effettuare tale visita specialistica e quale il modo d'esecuzione e gli accertamenti clinici e strumentali obbligatori. A tal proposito dobbiamo distinguere la visita per l'idoneità allo sport agonistico e quella per lo sport non agonistico.

- **SPORT AGONISTICO**
- **SPORT NON AGONISTICO**

SPORT AGONISTICO

Visita Per l'Idoneità alla pratica di Sport agonistico Può essere effettuata solo dagli specialisti in Medicina dello Sport operanti in strutture autorizzate (in alcune regioni, il Lazio ad esempio esistono degli albi regionali dove sono iscritti gli specialisti e le relative strutture autorizzate).

Lo specialista deve effettuare una visita completa, comprendente la raccolta dell'anamnesi (la storia clinica, anche familiare) dell'atleta e l'esame dei grandi apparati (respiratorio, cardiaco, muscolo-scheletrico ...).

Gli esami clinici e strumentali da effettuare sono i seguenti:

1. Esame spirometrico, con determinazione della capacità polmonare statica e dinamica e della massima ventilazione volontaria;
2. Elettrocardiogramma a riposo;
3. Elettrocardiogramma dopo esecuzione di Step Test [lo Step Test consiste nel salire e scendere su un gradino d'altezza variabile (30 cm per i bambini, 40 cm per le donne, 50 cm per gli uomini) al ritmo di 120 movimenti il minuto, per un tempo di tre minuti]; sulla base di questo test deve essere calcolato l'I.R.I. (indice rapido d'idoneità), che fornisce informazioni sulla capacità di recupero dell'atleta;
4. Esame completo delle urine (che deve essere eseguito obbligatoriamente da un laboratorio d'analisi).

Per alcuni sport sono previsti accertamenti accessori [ad esempio per lo sport subacqueo è obbligatoria la visita dello specialista Otorinolaringoiatra; per lo sci alpino (discesa libera) l'elettroencefalogramma, la visita neurologica ecc.].

D'ogni atleta il medico deve conservare una scheda medica, con gli esami effettuati, per un periodo di cinque anni dalla data della visita. La visita ha, solitamente validità di 12 mesi (per alcuni sport di minor impegno, come ad esempio il Tiro con l'Arco, la validità è di 24 mesi).

Per accedere alla visita specialistica l'atleta deve consegnare allo specialista una Lettera di Richiesta della società d'appartenenza, nominativa, nella quale devono comparire tutti i dati identificativi della società sportiva stessa (nome, indirizzo, codici d'affiliazione ecc.).

LA RICHIESTA DELLA SOCIETÀ SPORTIVA PER LA VISITA D' IDONEITÀ ALLO SPORT

(D.M. 18-2-1982 e circ. Ministero Sanità 31-1-1983 n. 7)

Essa costituisce la condizione per l'ammissione alla visita sia negli ambulatori ASL sia negli ambulatori e studi privati ove operano i medici specialisti in medicina dello sport iscritti all'elenco regionale ex art. 16 L.R. n. 24/97.

Sulla richiesta sono riportati i dati della società e l'attestazione che il soggetto è tesserato per la società stessa o sta per esserlo.

A COSA SERVE:

1. L'attestazione (MODELLO 1) permette al soggetto di essere ammesso alla visita pagando la tariffa stabilita dalla legge.
2. Permette inoltre, essendo obbligatorio per il medico in caso di **SOSPENSIONE** o **NON IDONEITÀ** dell'atleta comunicare tale situazione oltre che all'ASL, alla Regione Lazio, alla Federazione sportiva d'appartenenza, anche alla società sportiva dell'atleta, di ottemperare a tale obbligo di legge.

I "richiami" legislativi:

- Legge Tutela Sanitaria Attività Sportive - D.M. 18-2-1982 e circ. Ministero Sanità 31-1-1983 n. 7
- Circolare 31 della Regione Lazio del 27-7-1999
- Verbale Giunta Regionale Lazio del 19-10-2001, deliberazione n. 1533

SPORT NON AGONISTICO

In questo caso la certificazione può essere effettuata (dopo una visita accurata, ma senza obbligo d'accertamenti clinici e strumentali) anche dal **PROPRIO MEDICO DI BASE O DAL PROPRIO PEDIATRA DI BASE**, oltre che, ovviamente, dallo Specialista in Medicina dello Sport.

In caso d'atleta minorenne, è obbligatoria la presenza di un genitore che deve tra l'altro sottoscrivere una dichiarazione di consenso informato. La visita medica sportiva non può essere effettuata al di fuori delle strutture autorizzate e quindi non può esistere uno Studio di Medicina dello Sport in una struttura sportiva (palestra, piscina ecc.) se non rispetta le norme di legge relative (DPR 22.7.1996, art. 22, comma quattro: lo studio di medicina dello sport situato in una struttura sportiva, deve avere ingresso indipendente e deve essere completamente eliminata ogni comunicazione tra le due strutture ...).

Il costo della visita è imposto dalla legge, può variare nelle diverse regioni e corrisponde mediamente ad € 26 per gli atleti fino a 18 anni d'età e ad € 37 per i maggiorenni: tali importi sono fissi nelle strutture pubbliche (ASL ecc.) e sono invece da considerare come



tariffa minima applicabile in quelle private.

Al termine della visita lo specialista rilascia una certificazione che può essere di:

- **IDONEITÀ**, in caso d'assenza di controindicazioni alla pratica sportiva specifica.
- **NON IDONEITÀ**, in caso di presenza di controindicazioni assolute o temporanee alla pratica sportiva specifica (la non idoneità deve essere comunicata dallo specialista all'ASL d'appartenenza dello studio, alla Regione, alla federazione sportiva ed alla società dell'atleta, oltre, ovviamente, all'atleta stesso).
- **SOSPENSIONE**, se sono ritenuti necessari ulteriori accertamenti strumentali per la formulazione del giudizio (anche in questo caso, trascorsi 60 giorni dalla richiesta d'accertamenti e in caso d'omessa consegna degli stessi, la sospensione deve essere comunicata all'ASL d'appartenenza dello studio, alla Regione, alla federazione sportiva ed alla società dell'atleta).

In caso di giudizio di NON IDONEITÀ, l'atleta entro 30 giorni può presentare ricorso alla commissione regionale all'uopo istituita. Lo specialista a completamento dell'iter esecutivo e burocratico, deve inviare all'ASL d'appartenenza dello studio, ogni sei mesi, l'elenco delle visite effettuate.

A questo punto è opportuno ricordare che alcune alterazioni riscontrabili soprattutto in età giovanile (atteggiamenti scoliotici o scoliosi, patologie del piede e/o del ginocchio, eccessi ponderali di grado diverso e cattiva igiene alimentare ...), se non adeguatamente curate, sono alla base d'innomerevoli patologie dell'età adulta (artrosi, obesità, diabete, ipertensione, cardiopatie ...), causa non solo di diminuzione dello stato di salute dell'individuo, ma anche di costi a carico della comunità, sia come interventi del sistema sanitario sia come giorni di lavoro persi.

Non sottovalutiamo quindi la visita dello specialista in medicina dello sport e pretendiamo che essa sia effettuata nei tempi e modalità previste dalla legge.

MODELLO 1

RICHIESTA VISITA MEDICA PER IDONEITA' ALLO SPORT

AGONISTICO NON AGONISTICO

(D.M. 18/2/1982; Circ. Min. Sanità 31/1/1983; Circ. n. 31 Regione Lazio 27/7/1999)

LA SOCIETA' SPORTIVA _____

Sede Sociale: via _____ N° _____

Città _____ C.A.P. _____

Telefono _____ Fax _____

Codice Fiscale Società Sportiva _____

Codice Affiliazione Federale _____

CHIEDE Visita Medico Sportiva per IDONEITA' SPORTIVA ALLA PRATICA

AGONISTICA o NON AGONISTICA

DELLO SPORT

Per l'ATLETA: _____

COGNOME _____ NOME _____

Nato a _____ il _____

Residente in _____ C.A.P. _____

Via _____ N° _____

Telefono _____

TIMBRO E FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA SOCIETA' SPORTIVA

Data _____

MODELLO 2

Il sottoscritto _____ (esercente la patria potestà sul minore _____)

dà il consenso alla pratica della specifica disciplina sportiva agonistica e dà il consenso all'effettuazione dei relativi accertamenti d'idoneità.

Firma.....

IO DICHIARO D' AVERE INFORMATO ESATTAMENTE IL MEDICO DELLE MIE ATTUALI CONDIZIONI PSICO-FISICHE, DELLE AFFEZIONI PRECEDENTI ED ESSERE MAI STATO DICHIARATO NON IDONEO IN PRECEDENTI VISITE MEDICO-SPORTIVE DI LEGGE. INOLTRE M'IMPEGNO A NON FARE USO DI DROGHE RICONOSCIUTE ILLEGALI E DO ATTO D'ESSERE STATO INFORMATO DEI PERICOLI DERIVANTI DAL FUMO DI TABACCO E DALL'USO D'ALCOOL.

ESPRIMO INOLTRE, AI SENSI DELLA LEGGE SULLA PRIVACY N. 675/96, IL CONSENSO A TRATTARE I MIEI DATI, PERSONALI E SENSIBILI, PER LE FINALITÀ CONNESSE ALLA MIA RICHIESTA D'IDONEITÀ ALLA PRATICA SPORTIVA AGONISTICA, SECONDO LE MODALITÀ DI CUI ALLA SPECIFICA NORMATIVA IN MATERIA.

Firma del dichiarante o (per i minori) dell'esercente la patria potestà _____

Data _____